



**RDO SUL M.E.P.A.
PER IL SERVIZIO DI**

**Predisposizione delle misure di
conservazione per le ZPS**

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento
Europeo e del Consiglio.

Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo
PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019

CUP: H19H21000710006

CIG: 8989748EB8

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente atto è finalizzato all'acquisizione di una proposta economica per il servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS" della Regione del Veneto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Codice Identificativo di Gara: 8989748EB8
Codice Unico di Progetto: H19H21000710006

Art. 2 - STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto
Direzione Turismo
UO Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Cannaregio 168 – 30121 Venezia

Contatto: Tel: 041 279 4570
PEC: turismo@pec.regione.veneto.it
Posta elettronica: turismo@regione.veneto.it

Art. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di 12 (dodici) mesi, naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto stipula fino alla consegna dell'elaborato finale.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario e sul campo.

Art. 4 – IMPORTO DELLA RDO

L'importo **massimo stimato della base d'asta, IVA esclusa, è pari ad Euro € 81.967,21.**

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI.

Tutti i costi connessi alla realizzazione del servizio sono ricompresi nell'ambito delle risorse messe a bando con la procedura di gara. Nessun costo ulteriore potrà essere imputato al Committente. Tra i costi sono comprese anche le spese di consegna e trasporto di materiale, per gli spostamenti di persone coinvolte a vario titolo nell'esecuzione del servizio.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici di cui al decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 365 del 17.08.2021, con cui si approvano i risultati dell'indagine esplorativa di mercato per la manifestazione di interesse.

Art. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economica - finanziaria ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. 50/2016. In caso di parità si procederà al sorteggio.

Art. 8 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Sono ammesse le varianti nell'esecuzione contrattuale ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. n. 50/2016 e nei casi in esso ivi indicati.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Committente può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto può essere modificata, ai sensi del comma 11 del citato articolo di legge, in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In questo caso l'Aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Tutte le eventuali modifiche al Contratto possono essere introdotte solo previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Nel caso di eventuali varianti e/o modifiche introdotte dall'Aggiudicatario senza la preventiva approvazione del RUP, - anche nei casi in cui il Committente stesso non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti e/o modifiche - il Committente può ordinarne la cessazione a cura e spese dell'Aggiudicatario stesso, nonché il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

Art. 9 - SERVIZIO RICHIESTO

I servizi oggetto della presente procedura si intendono composti dalle attività di seguito descritte.

È richiesta la definizione delle misure di conservazione relative a ciascuna delle zone di protezione speciale (ZPS) del Veneto. Dovranno essere definiti due gruppi di misure, uno per le zone ricadenti nella regione biogeografica alpina ed uno per quelle ricadenti nella regione biogeografica continentale, coerenti e coordinati.

Le misure di conservazione dovranno essere stabilite in conformità alla norme vigenti di cui alla seguente lista, che ne riporta soltanto alcune tra le principali.

- Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)”.
- Formulari standard e cartografia degli habitat e degli habitat di specie dei siti della Rete Natura 2000 del Veneto.
- Documento PAF “Prioritised Action Framework” di cui alla DGR n. 82 del 26 gennaio 2021.
- DGR n. 786 del 27 maggio 2016: “Approvazione delle Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000” e sue successive modifiche e integrazioni.

Preliminarmente alle misure di conservazione e quale base per la loro definizione, per ciascuna ZPS dovranno essere definiti gli obiettivi di conservazione, le pressioni e le minacce, sulla base delle norme già citate. Dovrà essere garantita la coerenza con le misure di conservazione delle ZSC.

Le misure di conservazione già vigenti nelle aree di sovrapposizione dovranno essere confermate e, dove necessario, integrate.

La formazione delle misure di conservazione avviene attraverso un processo partecipativo finalizzato a coinvolgere la popolazione, le istituzioni, gli enti locali, le associazioni di volontariato e di categoria e altri operatori.

L'incarico prevede la progettazione, il coordinamento e la gestione del processo partecipativo secondo la procedura seguente:

- a) consultazione con le strutture regionali competenti;
- b) adozione preliminare con Delibera di Giunta Regionale delle misure di conservazione per l'ambito biogeografico alpino e continentale;
- c) incontro di presentazione delle misure di conservazione adottate e presentazione del processo di consultazione;
- d) processo di consultazione tramite il Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta (PIAVe), per almeno 30 giorni, con gli attori economici e sociali seguendo le metodologie già utilizzate nell'ambito della nuova Programmazione PSR FEASR 2014-2020;
- e) incontro conclusivo successivo al processo di consultazione;
- f) presentazione misure di conservazione aggiornate;
- g) approvazione delle misure di conservazione riviste in seguito alle risultanze della consultazione con Delibera di Giunta Regionale al fine dell'invio al Ministero competente;
- h) approvazione con delibera di Giunta Regionale dell'intesa con il Ministero competente dei decreti di designazione delle ZSC.

Art. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire tramite il portale Mepa, entro e non oltre il termine perentorio individuato in piattaforma.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che offrirà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Saranno attribuiti 80 punti all'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica.

La busta amministrativa verrà aperta e valutata dal R.U.P. in seggio di gara.

La busta Tecnica e quella Economica saranno aperte e valutate dalla commissione giudicatrice composta da 3 membri nominata dal RUP dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La documentazione che verrà trasmessa dagli Operatori Economici dovrà contenere descrizioni chiare, puntuali e attinenti a quanto richiesto.

I concorrenti dovranno allegare nella piattaforma MEPA i seguenti documenti:

- *nella **Busta Amministrativa**:*

- 1) documento di gara unico europeo DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, sui requisiti di ordine generale e tecnico di cui all'art. 80 e 83 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello scaricabile dalla piattaforma Mepa. Il documento dovrà, a pena di esclusione, essere compilato nelle parti interessate e **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentate;
- 2) copia del presente documento "**Condizioni particolari di RDO**" **sottoscritto digitalmente** per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni, che diverranno parte integrante del contratto di stipula in caso di aggiudicazione;
- 3) PASSoe rilasciato all'operatore economico dal sistema dell'ANAC Autorità di Vigilanza come indicato all'articolo 12 del presente disciplinare; il concorrente dovrà inserire a sistema la scansione della ricevuta, rinominando il file come segue: "PASSoe";

- 4) Garanzia provvisoria digitale a corredo dell'offerta prodotta conformemente a quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii e dall'articolo 13 del presente disciplinare **firmata digitalmente** dal garante e dal contraente.
- 5) dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 80, co. 3, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato C**;
- 6) dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, co.3 ed altro, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

In caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione, l'Amministrazione Regionale attiverà il c.d. "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

- *nella **Busta Tecnica**:*

ai fini della descrizione del servizio offerto e della valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta dovrà essere compilato l'**"Allegato B"**. Il documento dovrà essere redatto in lingua italiana di massimo 8 cartelle (esclusi i curricula dei componenti del gruppo di lavoro) comprensive di eventuali tabelle e grafici in formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman con dimensione carattere 11 e interlinea 1,15 nel testo. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Al documento dovranno essere allegati i curricula dei componenti il gruppo di lavoro.

I curricula professionali devono essere stilati in formato europeo, sottoscritti dai soggetti interessati, con allegata la fotocopia del documento di identità.

Ove il concorrente indichi risorse non incluse nell'interno del proprio organico, dovrà essere allegata una dichiarazione di impegno all'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito del presente appalto, per tutta la durata del contratto sottoscritta dal dichiarante.

In ogni caso non saranno oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio tutti i curricula che siano irrilevanti ai fini della valutazione dell'offerta tecnica e al raggiungimento dei requisiti di capacità tecnica professionale.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite dal capitolato tecnico (Allegato E), pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Nella relazione tecnica d'offerta non possono essere contenuti riferimenti all'offerta economica, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta tecnica (redato in file.doc e convertito in file.pdf), deve essere sottoscritta digitalmente a pena di esclusione (formato accettato file.pdf.p7m).

- *nella **Busta Economica**:*

sul documento dell'offerta economica predisposta dal sistema MEPA l'operatore economico dovrà indicare la propria migliore offerta economica, con due cifre decimali.

La cifra dovrà essere al netto di IVA e di oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale (che in questo caso detti oneri sono nulli, non essendo ravvisati rischi di natura interferenziale). Il prezzo offerto comprende invece gli oneri aziendali di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente.

L'operatore economico dovrà inoltre evidenziare la stima degli oneri aziendali (art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'indicazione è obbligatoria anche in caso di costi nulli; pertanto in tal caso indicare: "0" (zero).

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in documentazioni diverse da quelle relative all'offerta economica, **comporterà l'esclusione dalla presente procedura.**

L'offerta sarà vincolante per n. 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte riferite alla presente procedura, indicata nel portale MEPA.

Art. 11 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni particolari di RdO;
- sostituisca, modifichi e /o integri le presenti Condizioni particolari di RdO;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dalle presenti Condizioni particolari di RdO;
- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti condizioni particolari di RdO.

Art. 12 – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E RILASCIO DEL PASSoe

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di capacità economico-finanziaria alla presente procedura sarà acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall' ANAC.

Ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione presenti sul sito dell'ANAC. Una volta effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'operatore economico otterrà dal sistema un "PASSoe", il quale dovrà essere inserito nella "Busta Amministrativa".

La procedura del PASSoe si perfeziona solo con l'assegnazione di un codice a barre alfanumerico e di un numero identificativo di 12 cifre; pertanto la copia del PASSoe da inserire nella "Busta Amministrativa" dovrà riportare tale codice.

Art. 13 – GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ciascun concorrente dovrà presentare una garanzia digitale firmata digitalmente a corredo dell'offerta prevista dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, per un importo complessivo di € **1.639,34** (pari al 2% del valore a base d'asta).

La cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto con l'Aggiudicatario e verrà restituita dopo l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari. Essa sarà invece restituita all'Aggiudicatario solo al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto nella misura del 50% (pari a € 573,77) nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000; **a tal fine dovrà essere prodotta, unitamente alla garanzia, copia della suddetta certificazione.**

La riduzione del 50% non cumulabile con la riduzione sopra indicata, si applica anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (art. 93, comma 7 D. Lgs n.50/2016

ss.mm.ii.). A tal fine il concorrente dovrà indicare la propria situazione di impresa, secondo le disposizioni previste dalla normativa comunitaria n. 03/361/CE in vigore dal 1 gennaio 2005.

La garanzia potrà essere ulteriormente ridotta qualora l'operatore economico si trovi nelle ipotesi previste al comma 7 del predetto articolo; a tal fine dovrà essere presentata la documentazione relativa al possesso del requisito previsto dalla norma per la riduzione dell'importo, producendo copia del relativo certificato (o certificato rilasciato da organismo accreditato).

La garanzia potrà essere costituita secondo le modalità previste dai commi 2 e 3 del citato articolo 93 del D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.

Tale cauzione può essere costituita (a scelta dell'Offerente) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. La costituzione in contanti dovrà avvenire tramite bonifico bancario da effettuare a favore della Tesoreria Regionale: UNICREDIT SPA, C.F. e P.IVA n. 00348170101 - Mercerie dell'Orologio, 191 - 30124 VENEZIA, IBAN IT 32 D 02008 02017 000100543833, causale: "depositi cauzionali".

Sulla piattaforma MEPA dovrà essere poi caricato il file in formato pdf della ricevuta di bonifico unitamente alla SCHEDA DATI ANAGRAFICI (scaricabile dalla piattaforma e debitamente compilata), con indicazione dell'IBAN bancario e della banca (o filiale) di riferimento per la restituzione della cauzione.

L'indicazione della Banca/Filiale potrà essere riportata sulla scheda anche a mano, in calce alla stessa, ove non sia disponibile un apposito campo. La Ditta dovrà comunque possedere P.IVA e C.F. italiano.

La scheda, debitamente compilata e firmata per esteso (con apposizione del timbro societario e presentazione del documento d'identità del legale rappresentante con firma leggibile) dovrà essere poi scannerizzata e allegata nella documentazione amministrativa.

La costituzione e **la presentazione di tale garanzia sono condizioni indispensabili** per la partecipazione alla presente procedura. La predetta garanzia verrà escussa, salvi i maggior danni, nel caso in cui l'impresa risultata aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara ovvero non si addivenga, per causa ad essa imputabile, alla stipulazione del contratto.

Art. 14 – GARANZIE DEFINITIVE

L'Aggiudicatario dovrà costituire una "Garanzia Definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale, resa per l'importo e con i contenuti di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii trasmettendo la stessa tramite pec al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it.

La garanzia definitiva deve essere firmata digitalmente dal Garante e dal Contraente.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA

Responsabilità

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.

Oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I.) in quanto il servizio oggetto d'appalto prevede lo svolgimento di sole attività intellettuali presso i luoghi di lavoro della stazione appaltante. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 16 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, con decreto della Direzione Turismo e sarà composto da 3 membri individuati all'interno dell'organizzazione dell'Ente, competenti nelle materie oggetto del presente affidamento.

Le comunicazioni inerenti la data della seduta pubblica del Seggio di gara e della Commissione saranno trasmesse attraverso la piattaforma MEPA.

Art. 17 – ESAME DELL'OFFERTA

1. *Esame della Busta Amministrativa*: il R.U.P. valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute in seggio di gara, esaminando la documentazione amministrativa di gara presentata nel portale Mepa.

L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, eventualmente a seguito dell'esito dell'esperimento del c.d. "soccorso istruttorio", verranno comunicate in modo automatico da parte della piattaforma MEPA.

2. *Esame della Busta Tecnica*: l'offerta tecnica sarà oggetto di valutazione ad opera della Commissione di valutazione che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tale valutazione avverrà in seduta riservata in base ai criteri indicati all'articolo successivo.

3. *Esame della Busta Economica*: preliminarmente all'avvio della fase di attribuzione ad opera del portale Mepa, la documentazione economica di coloro che avranno superato le fasi precedenti (amministrativa e tecnica) sarà oggetto di verifica della ricevibilità amministrativa da parte del R.U.P.

Il punteggio relativo al prezzo complessivamente offerto sarà attribuito automaticamente dal sistema secondo **la proporzionalità inversa** applicando il calcolo indicato all'articolo successivo.

La gara potrà essere ritenuta valida anche in presenza di **una sola offerta ammissibile**, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio appaltato verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del miglior rapporto qualità/prezzo, ossia all'offerente che offrirà le prestazioni tecnicamente e economicamente più vantaggiose ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Il punteggio finale conseguito da ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito all'offerta tecnica - max 80 punti su 100 - e quello relativo all'offerta economica - max 20 punti su 100. In caso di parità di punteggio complessivo l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio per l'offerta tecnica.

In caso di parità anche dei punteggi relativi alla parte tecnica, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

L'esame e la valutazione delle offerte, con riferimento all'offerta tecnica, sarà demandato a un'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente della Direzione Turismo dopo la scadenza del termine fissato (tramite la piattaforma MEPA) per la presentazione delle offerte.

La valutazione in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate e ai criteri di valutazione e fattori di ponderazione sono i seguenti:

A) Offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito secondo il metodo aggregativo compensatore utilizzando la seguente formula: $P(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

 $P(a)$ = punteggio dell'offerta a n = numero totale dei criteri W_i = peso attribuito al criterio i $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al criterio i variabile tra "0" ed "1"; \sum_n = sommatoria

Criterio di valutazione	Peso del criterio (W_i)	Attribuzione del punteggio ($V(a)_i$)
Esperienza del coordinatore (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Esperienza dell'esperto di biodiversità vegetale (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Esperienza dell'esperto di biodiversità animale (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Esperienza dell'esperto di diritto dell'ambiente (oltre al possesso dei requisiti minimi)	10	Numerosità degli incarichi svolti coerenti con il ruolo da rivestire, pertinenza delle esperienze documentate rispetto al profilo richiesto nel capitolato tecnico (che ne definisce anche i requisiti minimi).
Organizzazione e capacità del gruppo di lavoro	5	Nel rispetto dei requisiti minimi del Capitolato, numerosità dei componenti aggiuntivi del gruppo di lavoro e composizione rispetto alle figure professionali previste nel capitolato.
Indicazione e descrizione di tre servizi relativi a prestazioni qualificabili affini o analoghi a quelli oggetto di affidamento, realizzati dal concorrente.	15	Si riterranno più affini o analoghi i servizi relativi ad un ambito di dimensione pari o superiore a quello oggetto di gara. La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione: - similarità del servizio; - multidisciplinarietà nello svolgimento; - rilevanza economica e tecnica del servizio svolto; - caratteristiche qualitative, tecniche e metodologiche dei servizi svolti.

Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto	15	La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione: - metodologia di coordinamento e di sviluppo della prestazione; - strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività; - azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche delle pressioni, minacce, obiettivi di conservazione; - problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e all'ambito di intervento.
Qualità della descrizione dell'offerta tecnica	5	Chiarezza, coerenza, capacità descrittiva ed esaustività del documento di offerta tecnica.
Totale	80	

La determinazione di $V(a)_i$ si svolge nel modo seguente:

- 1) ciascun membro della Commissione attribuisce all'offerta a , per il criterio i -esimo, un valore individuale compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala:

Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente
1	0,75	0,5	0,25	0

- 2) per ciascun criterio calcola un valore collegiale, dato dalla media aritmetica dei valori individuali dati dai commissari;
- 3) per ogni criterio la Commissione procederà ad una riparametrazione (re-scaling) in base all'offerta che ha ottenuto il valore collegiale più alto, con la seguente procedura:

$$\text{se } v(\max)_{ip} > 0 \rightarrow V(a)_i = v(a)_{ip} / v(\max)_{ip}$$

$$\text{se } v(\max)_{ip} = 0 \rightarrow V(a)_i = 0$$

dove:

- $v(a)_{ip}$ è il valore del coefficiente ottenuto dall'offerta a per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;
- $v(\max)_{ip}$ è il valore collegiale più alto assegnato per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;
- $V(a)_i$ è il valore da utilizzare nella formula per il calcolo del punteggio $P(a)$ (cfr. inizio paragrafo).

B) Offerta economica

Il calcolo e l'assegnazione dei punteggi relativi alle offerte economiche (max 20/100 punti) verrà invece effettuato automaticamente dalla piattaforma MEPA (con adozione della formula "*proporzionalità inversa*").

interdipendente”), successivamente all’imputazione manuale dei punteggi tecnici assegnati dalla predetta Commissione.

I punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con arrotondamento per difetto se la terza cifra è minore o uguale 5 o per eccesso se la terza cifra è maggiore di 5.

Il punteggio finale conseguito da ciascun’offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito alla offerta tecnica e quello relativo alla offerta economica.

C) Sorteggio e calcolo della soglia di anomalia

All’apertura della busta economica, la piattaforma MEPA effettuato automaticamente il calcolo della soglia di anomalia secondo le disposizioni dell’art. 97 comma 3 del D. Lgs. n.50/2016 e il relativo esito è reso disponibile a sistema.

D) Graduatoria e aggiudicazione provvisoria

Al termine della procedura di assegnazione dei punteggi finali, dati dalla somma tra il punteggio attribuito all’Offerta tecnica e quella economica, il portale MEPA genera la graduatoria tra i partecipanti ammessi alla gara, ed individua l’aggiudicatario provvisorio.

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte secondo le modalità previste dall’art 97 comma 3 del D. Lgs 50/2016.

La gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all’oggetto del contratto. L’amministrazione si riserva il diritto di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente io idonea in relazione all’oggetto contrattuale, ai sensi dell’art 95, comma 12 del D. Lgs 50/2016.

Art. 19 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL’ OFFERTA

Il termine di scadenza della presentazione dell’offerta da parte degli Operatori Economici è indicato sul sistema MEPA sotto la voce “Termine ultimo presentazione offerte”.

I termini entro i quali inoltrare le eventuali richieste di chiarimento sono indicati nella RDO sul sistema del MEPA. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti, per via telematica, attraverso la funzione dedicata nel MEPA.

Art. 20 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) è il Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - della Regione del Veneto, Dott. Mauro Giovanni Viti.

Art. 21 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

Il R.U.P., nonché Direttore dell’esecuzione del contratto, svolge i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell’art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 22 – TERMINI E CONDIZIONI PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED EVENTUALI VARIANTI

L’affidamento prenderà avvio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà entro 12 (dodici) mesi, naturali e consecutivi dalla data di stipula con la consegna delle risultanze delle attività oggetto di contratto.

A conclusione delle attività sarà consegnato alla Regione del Veneto –Direzione Turismo U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi tutto il materiale finale prodotto in forma cartacea e digitale.

Tutte le attività saranno svolte sotto l'indirizzo della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, la quale si riserva la facoltà di richiedere adattamenti alle attività, pur nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti ed alla specifica condizione che non si alteri la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106 comma 1 lettera a) e comma 4 lettera b) del codice degli appalti). Il servizio dovrà corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente documento "Condizioni particolari di RDO" e descritte nell'offerta tecnica presentata nell'aggiudicatario. Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 23 – REPORTISTICA, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Al fine di effettuare un'analisi sull'andamento complessivo del servizio ed identificare le possibili aree di miglioramento, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire alla Direzione Turismo – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi" ogni 3 mesi, **calcolati a partire dalla firma del contratto**, anche su supporto informatico, un servizio di reportistica relativo allo stato di avanzamento del servizio. Sono pertanto previsti 4 report.

L'Aggiudicatario emetterà, per il servizio in oggetto la fattura elettronica intestata a:

Regione Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Via Torino 110 – 30172 Mestre (VE).
Codice Univoco di Ufficio: **3VUL80**

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Dovrà obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- Oggetto: Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1.10.2019.
- CUP: H19H21000710006
- CIG: 8989748EB8
- gli estremi dell'impegno che sarà comunicato alla ditta aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento:

- alla firma del contratto, per il 20% dell'importo di aggiudicazione, una volta terminate le verifiche di ammissibilità della medesima domanda in carico ad Avepa, come previsto dal Manuale unico procedurale M20 di Avepa;
- entro 6 mesi naturali e consecutivi dalla data di firma del contratto, per il 60% dell'importo di aggiudicazione, alla consegna del secondo report sullo stato di avanzamento dei lavori;
- entro 12 mesi naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, il rimanente 30%, alla consegna della documentazione attestante i risultati conclusivi delle attività.

Resta, infine, inteso che il pagamento del corrispettivo rimane subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Alla richiesta di pagamento n. 2 e n. 3 dovrà essere allegato una descrizione analitica, con documentazione probatoria, dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta.

La Stazione Appaltante autorizzerà il pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D. Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata una relazione finale che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti.

Avepa esegue gli accertamenti della documentazione a corredo della domanda di pagamento, ed esegue il pagamento alla conclusione delle verifiche di ammissibilità sulla domanda di pagamento (entro 30 giorni dalla protocollazione), che viene inserita dall'AdG, allegando la documentazione trasmessa dalla U.O strategia regionale della biodiversità e dei Parchi (check list e verbali di verifica di conformità), secondo le modalità previste al. nel Manuale unico procedurale Misura 20 del PSR 2014-2020, approvato con decreto n. 118/2016 e ss.mm.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione “**scissione dei pagamenti**” (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

Art. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, comunicando entro 7 giorni dal loro utilizzo gli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare i pagamenti relativi al servizio oggetto del contratto, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

Art. 25 – ONERI E SPESE

Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MEPA).

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo sul documento di stipula e i suoi allegati, essa dovrà essere assolta dall'aggiudicatario, con una delle seguenti modalità alternative:

-assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'Aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento;

-assolvimento dell'imposta ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC turismo@pec.regione.veneto.it – dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione dei numeri di serie identificativi e con indicazione che le stesse marche da bollo saranno annullate e conservate in originale), pena la sospensione del pagamento.

L'imposta di bollo è pari a 16,00 euro per ogni 4 facciate, allegati inclusi.

Art. 26 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/ricieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a:

1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati;

2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni particolari di RDO, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'Aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

Art. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Finalità del trattamento

a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.

b) I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

c) Tutti i dati acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione del Veneto in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

a) al personale della Direzione Turismo della Regione del Veneto che cura il procedimento di gara;

- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- c) alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- d) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Turismo, U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia, e-mail turismo@regione.veneto.it, pec: turismo@pec.regione.veneto.it.

Art. 28 - PENALI

Qualora si verificassero inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Documento, la Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - si riserva di applicare una penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La penale verrà applicata, nella misura del 1% dell'importo netto affidato, in caso di ritardo nella consegna dei servizi richiesti in riferimento alle scadenze previste dal programma concordato, per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di € 100,00 (centoeuro/00).

In ogni caso, l'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione scritta degli addebiti all'aggiudicatario, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'aggiudicatario a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera l'adempimento dell'obbligazione e non lo solleva dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del contratto.

Art. 29 - RISOLUZIONE

Salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei casi di:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo nell'esecuzione del servizio di oltre 15 giorni consecutivi dalla data prevista.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto all'Aggiudicatario, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diversa da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto all'Ente Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa nonché sulla cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto all'Ente Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario, con addebito delle relative spese.

Art. 30 - RECESSO

La Direzione Turismo – U.O. Strategia della Biodiversità e Parchi - della Regione del Veneto si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai servizi effettivamente espletati.

Art. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata all'Agenzia aggiudicataria la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Ente appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Ente appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti dell'Ente appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

L'Ente appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione dell'Ente appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento del danno.

Art. 33 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e ss.mm.ii. e al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/9/2019.

L'operatore economico si impegna:

- in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le condizioni di cui al Codice di comportamento indicato e consultabile al link: www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice;
- ad accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti delle clausole del Protocollo di Legalità e di rispettarle, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

Il protocollo è consultabile al link www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Ente Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Art. 34 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

Art. 35 – CONTROVERSIE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e ss. del D. Lgs n. 50/2016, le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Ente Appaltante e l'aggiudicatario, in relazione al contratto di servizio, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 36 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario della RDO e dal documento di accettazione dell'Ente Appaltante, **entrambi firmati digitalmente**, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dell'Ente Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari di RDO ed il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il contratto di incarico, una volta sottoscritto da entrambe le parti, sarà esecutivo a partire dall'apposizione da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria del visto di regolarità contabile sul Decreto di impegno di spesa e l'efficacia dell'atto verrà comunicata tramite notifica via PEC del Decreto del Direttore.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 37 – PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE

Ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, il concorrente è esentato al pagamento del contributo essendo l'importo a base d'asta inferiore a € 150.000,00.

Art. 38 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati.

Allegati:

- Schema per la redazione dell'Offerta Tecnica (**Allegato B**);
- Dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (**Allegato C**);
- Dichiarazione sostitutiva dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 ed altro (**Allegato D**);
- Capitolato tecnico (**Allegato E**).

p. Dott. Mauro Giovanni Viti
Il Direttore Vicario
Dott. Stefano Sisto

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005